

Rassegna del 05/12/2014

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Le nostre iniziative - La Valdera si racconta: ecco "Ar mi paese" - Capobianco Elisa	1
TIRRENO - Lettere - Sta a noi adulti dire no al tutto e subito - ...	3
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Per gli Under 15 prosegue la bella striscia positiva - ...	4
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Per due giorni Calcinaia sarà il regno dei corti - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Gadget, scarpe, abbigliamento: c'è lo store - ...	6

LE NOSTRE INIZIATIVE

LA SORPRESA

IL PRIMO VOLUME SARÀ
IN EDICOLA MARTEDÌ
CON IL NOSTRO QUOTIDIANO

L'ORGOGGIO

IN OLTRE 400 PAGINE
LE 'SCOPERTE' LINGUISTICHE
DI BENVENUTI E BOLDRI

La Valdera si racconta: ecco "Ar mi' paese"

Il libro sulle 'nostre' tradizioni e suoi proverbi



MICHELE QUIRICI
Tagete edizioni

«Siamo soddisfatti
del lavoro pubblicato:
in queste pagine
troviamo la storia
del nostro territorio»

PER MOLTI sarà come tornare sui ginocchi dei su' nonni per stare a sentire le *novelle*, per tanti altri, per i più giovanotti, invece significherebbe guardare la sorprendente provincia pisana con occhi nuovi. È questa la magia doppia compiuta da "Ar mi' paese": un libro, quello presentato e accolto con grande affetto ieri al nuovissimo auditorium della Banca di Pisa e Fornacette, a Fornacette, che è un tuffo in un passato che rischia(va) di essere dimenticato, ma che attraverso la penna appassionata di Luigi Benvenuti e Ilanella Boldri esplose in tutti i suoi colori, regalando emozioni alle ultime generazioni e a quelle più datate.

COME nella tradizione delle migliori zuppe toscane nelle oltre quattrocento pagine dei due volumi, pubblicati con la presentazione

di Cecilia Robustelli dalla nostrana Tagete edizioni, non manca niente. Gli ingredienti ci sono tutti – parole, parolacce, modi di dire, proverbi, ricette, rimedi, credenze, riti, filastrocche, preghiere e giochi della tradizione –, tutti magistralmente amalgamati per servire le bontà genuine di Valdera e dintorni direttamente nel piatto dei lettori. Questi ultimi, infatti, avranno la possibilità di fare una scorpacciata di lemmi in vernacolo già da martedì 9 acquistando il primo volume insieme a *La Nazione*. Il secondo arriverà in edicola, e presumibilmente sotto gli alberi di Natale dei più nostalgici e dei curiosi, il 23 dicembre. «Tutto è nato da una chiacchierata fatta nel 2012 con Michele Quirici – spiega il caposervizio de *La Nazione* di Pontedera Nicola Pasquinucci – nella quale ci eravamo trovati d'accordo sul desiderio di conservare il patrimonio culturale delle nostre terre e farlo conoscere ai più giovani. Il sogno poi è diventato realtà grazie al contributo di Banca di Pisa e Fornacette e Geofor, e grazie alla collaborazione di Enel Green Power che ha concesso le foto conservate nell'archivio storico dell'azienda». Una vera task-force che è riuscita a valorizzare il lavoro di ricerca, archiviazione

e rielaborazione dei due autori che hanno trovato nella loro Chianni un punto di partenza per un viaggio lungo dieci anni.

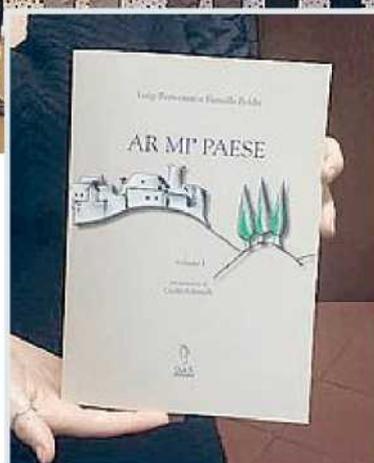
«**ABBIAMO** iniziato quasi per gioco appuntando su una lavagnetta messa appositamente in cucina le parole più strane che sentivamo pronunciare per le strade e nei bar del paese, magari durante una partita a carta o una passeggiata – racconta la coppia di scrittori –. Anche nostro figlio ha contribuito scrivendo lì i vocaboli dei 'nonni' che altrimenti ci saremmo dimenticati: questo è il risultato». Un risultato eccezionale che è stato presentato con orgoglio anche dal presidente della Banca Carlo Paoli e dal presidente della Geofor Paolo Marconcini: entrambi hanno sottolineato l'importanza di questo investimento culturale. «In troppi credono sbagliando che il vernacolo non sia nobile – commenta Marconcini –, invece questo libro dovrebbe essere portato anche nelle scuole». «Pensiamo che in queste pagine sia racchiusa una ricchezza immensa che siamo felici di aver fatto emergere», gli fa eco Paoli. Insomma non resta che correre in edicola martedì per scoprire il 'nostro' piccolo grande tesoro.

Elisa Capobianco





PRESENTAZIONE
Da sinistra, Riccardo Clementi (Enel Green Power) Cecilia Robustelli (professoressa), Paolo Marconcini (Geofor), Nicola Pasquinucci (La Nazione), Carlo Paoli (Banca Pisa Fornacette), Michele Quirici (Tagete Edizioni) e gli autori Ilianella Boldri e Luigi Benvenuti





ADOLESCENTI E SUICIDI

Sta a noi adulti dire no al tutto e subito

■ Ha ragione il collega Artico nel suo articolo relativo alla giovane suicida di Calcinai che sarebbe sbagliato andare alla ricerca delle colpe tra scuola e famiglia; non si tratta di questo. Ma evocare Narciso contro Edipo per scagionare una società sempre più in preda a quello che Lacan definirebbe "il discorso del capitalista" forse non è più sufficiente. Non colpa ma grave responsabilità abbiamo, noi adulti, di fronti ai nostri figli, vittime di un tempo della precarietà che noi stessi abbiamo costruito e che nulla facciamo per modificare. Non credo sia solo questione di ascolto, che da psicoanalista individuo come la via regia nei confronti dell'altro, ma di un ritorno alla testimonianza di una vita più orientata al desiderio e meno vittima del godimento senza limiti. Noi adulti dobbiamo domandarci come poter tornare indietro, o meglio andare avanti in modo diverso, per evitare questa carneficina sociale. Sicuramente il primo passaggio, come direbbe Recalcati, è l'attenzione a Telemaco: perché i nostri figli sono lì a scrutare l'orizzonte in attesa che ritorni Ulisse, solo che possa riportare la legge in Itaca e regolare il godimento dissipatorio dei Proci. Ma Ulisse non deve essere distratto dall'ultimo iphone o dall'urgenza di un bagno solare, altrimenti queste nuove forme di sirene ne ritarderanno o, peggio che mai, ne escluderanno

no il ritorno. Perciò al centro del discorso non è il giovane, con la sua solita difficoltà nella crescita, ma l'adulto: Ulisse. Se non partiamo da questo punto, senza colpa ma con una profonda responsabilità etica nei confronti delle generazioni future, produciamo solo un effetto rassegnazione la cui conseguenza non può essere altro che la comparsa di un'epoca delle passioni tristi. In questo orizzonte, cosa deve fare Ulisse ovvero ogni adulto di questa società? Recuperare la posizione della Legge, ovvero il punto della testimonianza, meglio direi della resistenza, nei confronti della richiesta del "tutto e subito", nuova forma del godimento mortifero impostoci da questa forma di consumismo senza limiti; ripeto, testimoniare che noi adulti, siamo soggetti di desideri, liberi di decidere e non assoggettati all'oggetto. Questo, io credo, sia la grande sfida che ogni adulto ha davanti a sé: partecipare tutti ad una forma di adolescentizzazione della società, un'orgia del godimento senza limiti fatta di oggetti e non di valori, oppure tornare a dire no, reimparare a dire no! Questo essendo un punto etico espone ognuno nella propria solitudine, nessuno escluso, ma l'unione di questa responsabilità della solitudine del desiderio, può rianimare una società sempre più agita dal vuoto.

Pier Giorgio Curti
psicoanalista, Livorno



CALCINAIA

Per gli Under 15 prosegue la bella striscia positiva

► CALCINAIA

Bilancio positivo con 4 vittorie su 6 incontri delle formazioni del Basket Calcinaia. Sconfitte Under 17 e Under 13B che però fa un campionato di "studio" confrontandosi con squadre con ragazzi un anno più grandi. Tutte vincenti le altre, con la Under 15 in striscia positiva dopo una sconfitta alla seconda di campionato; la Under 14 supera largamente Bellaria-Pontedera e ora incontrerà il Rosignano, altra imbattuta e che insieme a Calcinaia guida il girone. Terza vittoria su tre incontri dell'Under 13A a Certaldo ed Esordienti che superano gli Under 17.

Basket Calcinaia-Meloria 58-51. Dopo tre vittorie, sono mancate aggressività e capacità

di riuscire ad aggredire gli avversari in difesa. La partita è sempre stata in notevole equilibrio, ma i livornesi hanno avuto maggiore lucidità nei momenti decisivi. Prossimo impegno mercoledì ore 20.30 a Pisa con IES Pisa

Under 15. Calcinaia-Pall. San Miniato 77-22. Continua il momento magico che dura dalla seconda giornata. Complimenti ai ragazzi per il bel percorso. Prossimo impegno domenica ore 11 a Chiesina.

Under 14. Calcinaia-Bellaria Pontedera 107-31. Buona prestazione senza dubbio. Prossimo impegno domani ore 16 a Rosignano.

Under 13 A. Usic Certaldo-Calcinaia 30-71. Splendida prestazione nonostante le as-

senze. Una difesa compatta e un gioco frizzante in avvio di gara hanno permesso di prendere un piccolo vantaggio ben amministrato. Prossimo impegno domenica ore 17 a Calcinaia con Castelfiorentino.

Under 13B. Sb Cascina-Calcinaia B 73-58. Difficile partita contro avversari più dotati fisicamente. Due passaggi a vuoto all'inizio del primo e terzo quarto determinano un parziale per Cascina. Lunedì alle 17.30 a Calcinaia con Frogs di Castelfranco.

Esordienti. Juve Pontedera-Calcinaia 37-43. Terza vittoria consecutiva. Nei primi tre quarti in svantaggio i ragazzi di Calcinaia che poi recuperano e vincono negli ultimi 8'. Giovedì ore 17.30 a Peccioli.



La formazione anno 2000/2001



Per due giorni Calcinaia sarà il regno dei corti

Il proiettore sarà fumante alla fine della due giorni dello SmallMovie Festival, la rassegna di cortometraggi giunta alla terza edizione che prende il via oggi in Sala Don Angelo Orsini a Calcinaia e proseguirà anche domani col gran finale. La manifestazione, organizzata dall'Associazione calcinaiola SmallMovie con la collaborazione del Comune di Calcinaia, presenterà quest'anno anche due lungometraggi e alcuni di quei cortometraggi che, pur meritevoli, non sono stati selezionati per la finalissima. Le proiezioni degli short movies, alcuni dei quali introdotti dai registi presenti al Festival, inizieranno venerdì pomeriggio in Sala Orsini alle ore 16.30, per concludersi alle 21 con il lungometraggio horror "Il marito perfetto" presentato dal giovane regista emergente Lucas Pavetto. Il sabato il festival inizierà alle 17 con altri cortometraggi fuori concorso. La giuria dovrà scegliere i due migliori, uno per sezione.



Gadget, sciarpe, abbigliamento: c'è lo store

Universo tifosi Domenica l'inaugurazione di «Tifo Pisa» a Fornacette. Ed è attivo anche il negozio on line

Su il sipario con i testimonial

In via delle Case Vecchie saranno presenti Fabbrini, Raimondi, Andreotti, De Petrillo e Cavallo

SU IL SIPARIO sul «Tifo Pisa» di Fornacette, nuovo punto vendita ufficiale di abbigliamento sportivo, oggettistica e tutto quanto ruota attorno al pianeta nerazzurro. Un negozio destinato a diventare un punto di riferimento fondamentale per tutti i tifosi della provincia. Il conto alla rovescia per l'apertura è praticamente agli sgoccioli dato che l'inaugurazione è programmata per domenica alle 15 in via delle Case Vecchie (al civico 12) esattamente di fronte alla Banca di credito cooperativo di Fornacette.

L'INAUGURAZIONE di «Tifo Pisa» rappresenterà una vera e propria festa nerazzurra a cui parteciperanno alcuni ex che hanno scritto pagine importanti della storia del Pisa come Gerry Cavallo e Alessio De Petrillo oltre agli storici capitani Gabriel Raimondi e Paolo Andreotti e a tifosi illustri che un giorno quella maglia sognano d'indossarla, come nel caso del talentuoso Diego Fabbrini, 24 anni, attaccante pisano prodotto dell'inesauribile «cantera» dell'Empoli che avrebbe sicuramente vestito la maglia del Pisa nel caso in cui, la scorsa estate, fosse arrivata la promozione a tavolino in serie B. All'interno del negozio ci sarà abbigliamento sportivo per uomo, donna e bambino, accessori e oggettistica legati al Pisa e - a partire da gennaio - anche i biglietti per gare casalinghe dato che ad anno nuovo «Tifo Pisa» diventerà un rivenditore ufficiale di tagliandi collegato al circuito Booking Show. Comunque le novità per i tifosi e i collezionisti nerazzurri non finiscono qui.

E' INFATTI già attivo da un paio di settimane il nuovo negozio on line ufficiale del Pisa: collegandosi al sito www.pisa-point.it/store è già possibile acquistare direttamente da casa materiale tecnico, abbigliamento per il tempo libero e ogni altro indumento o gadget ufficiale del club nerazzurro. E' inteso, ovviamente, che lo stesso materiale potrà essere ancora acquistato anche recandosi personalmente al «Pisa-Point» di via Bianchi.

F.P.



COLORI Il cuore del tifo in curva nord

